

Servizio di valutazione ex-ante del Programma Operativo Investimenti a favore della Crescita e della Occupazione FESR 2014-2020 Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

# Integrazione al Rapporto Finale della Valutazione ex-ante

Redatto da t33 Srl

21/11/2014

## Sintesi

Il rapporto di Valutazione ex-ante consegnato a luglio è stato redatto sulla base della versione del programma del luglio 2014. Alcune modifiche al Programma, in particolare a seguito delle osservazioni della Commissione Europea, sono intervenute nel tempo. Sulla base della versione del Programma Operativo inviata dall'Autorità di Gestione il 21 novembre 2014, si redige il presente documento a valere come premessa integrativa al rapporto di Valutazione ex-ante.

Per quanto riguarda l'impianto strategico si ritiene particolarmente utile che il PO nella versione del 21 novembre:

- Faccia direttamente riferimento alla Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia e all'Agenda Digitale e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Questi due documenti rappresentano un raccordo necessario a garantire un orizzonte strategico, concentrazione e coerenza interna del PO;
- Riporti, coerentemente al quadro di definizione dell'Accordo di Partenariato e delle strategie sopracitate, un aggiornamento di alcuni obiettivi specifici del PO, in particolare nell'ambito degli assi 1 e 2.

Inoltre ulteriori aspetti sembrano significativi per il miglioramento del Programma:

- è stata posta maggiore attenzione al rafforzamento della capacità amministrativa;
- è stata meglio chiarita la dimensione territoriale della policy ed il rapporto con altri strumenti che intervengono sul territorio;
- sono stati approfonditi e meglio definiti gli aspetti relativi al sistema di indicatori ed al quadro di performance.

Tali modifiche, a parere del valutatore ex-ante, rafforzano la strategia del PO promuovendo una maggiore concentrazione e coerenza con il quadro di policy regionale ed extra-regionale. Questo approccio è in linea con quanto proposto dal valutatore nei rapporti di valutazione ex-ante e nelle indicazioni fornite all'Autorità di Gestione. Nonostante questo miglioramento sussistono alcune problematicità riguardo al sistema degli indicatori, e questo non per ragioni imputabili al PO, ma per l'indisponibilità del dato. Tale indisponibilità riguarda, in particolare, alcuni indicatori dell'Accordo di Partenariato già adottato dalla Commissione Europea. Pertanto, visto anche lo sforzo metodologico nella definizione delle due note sugli indicatori di output e risultato, si ritiene che queste criticità non pongano particolari problemi all'avvio del Programma.

Di seguito si forniscono ulteriori elementi di dettaglio.

## A) QUADRO STRATEGICO

I principali cambiamenti intervenuti nelle sezioni 1 e 2 del PO rafforzano il contributo e la coerenza con la Strategia Europa 2020, il Quadro Strategico Comune e l'Accordo di Partenariato. In particolare il PO:

- fa riferimento in maniera più chiara ed esplicita ad alcuni documenti strategici ovvero la Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia, l'Agenda Digitale e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, la strategia di Crescita Digitale Nazionale e il Piano Clima dell'Alto Adige;
- è aggiornato tenendo conto dell'evoluzione dell'Accordo di Partenariato approvato il 29/10/2014 e delle strategie sopra richiamate;
- prevede la modifica dei titoli di 3 assi su 4, seppure non mutandone sostanzialmente l'orizzonte strategico;
- ribadisce una stretta adesione agli obiettivi di crescita definiti dalla strategia Europa 2020 sintetizzando il posizionamento dell'Alto Adige rispetto ai target della Strategia Europa 2020 fissati a livello europeo e nazionale e le relazioni tra i temi della Strategia e gli Obiettivi Tematici del Programma;
- motiva l'esclusione degli OT non selezionati;
- promuove un'ulteriore concentrazione all'interno dell'Asse 2.

Per quanto riguarda la modifica degli obiettivi specifici e delle corrispondenti azioni:

- L'obiettivo specifico 1.2 viene eliminato e sostituito con l'obiettivo 1.5 perché più appropriato per promuovere l'eccellenza nello sviluppo della Provincia all'interno della priorità di investimento 1.a;
- Anche l'obiettivo specifico 1.4 è sostituito da un nuovo obiettivo specifico 1.3. L'orizzonte strategico rimane su perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza non tanto al fine di promuovere l'imprenditorialità quanto piuttosto di creare un ambiente di supporto che contribuisca, da un lato, a promuovere nuovi mercati per l'innovazione e, dall'altro, a condurre verso una specializzazione produttiva più avanzata;
- L'obiettivo specifico (Potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete) relativo alla priorità di investimento 2.b viene eliminato;
- Nell'Asse 3, il campo d'azione dell'obiettivo specifico 4.1 (Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali, e integrazione di fonti rinnovabili) relativo alla priorità di investimento 4.c viene ristretto eliminando la parte relativa all'illuminazione pubblica.

Tali modifiche sono interpretate dal valutatore ex-ante come un rafforzamento strategico del PO poiché:

- sono riconducibili all'evoluzione del quadro della Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia e all'Agenda Digitale e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione;
- si inseriscono coerentemente nel quadro nazionale di policy;
- consentono una più chiara focalizzazione degli interventi e di tipologia di beneficiari.

## **B) INDICATORI E QUADRO DI PERFORMANCE**

Si evidenzia l'importanza dell'introduzione nel PO di:

- un paragrafo descrittivo circa la costruzione del quadro di performance;
- nuovi indicatori contenuti nell'Accordo di Partenariato in grado di catturare meglio il contributo del PO;
- una nota metodologica che spiega le modalità di scelta e definizione degli indicatori di risultato e di una analoga sugli indicatori di output.

## **C) DIMENSIONE TERRITORIALE DEL PO**

La sezione n.4 del PO è stata elaborata in coerenza con un'idea dello sviluppo territoriale, da sempre adottata dalla Provincia di Bolzano, che vede portare a sintesi le dimensioni della sostenibilità, della competitività e della coesione. La dimensione territoriale, presentata nell'Accordo di Coalizione – Dicembre 2013, è evidenziata trasversalmente agli assi in particolare 2 e 3.

## **D) RAPPORTO CON ALTRI FONDI E PROGRAMMI**

La Sezione 8 del PO fornisce ulteriori elementi di chiarimento della relazione e del coordinamento con altri fondi come ad es. FEASR e FSE (ad es. Asse 1), nonché con altri programmi e strategie. Questo cambiamento era stato sollecitato anche dal rapporto della valutazione ex-ante consegnata a luglio. Il PO esplicita le complementarità del PO con EUSALP e EUSAIR.

## **E) RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA**

A seguito di un processo valutativo interno, l'Autorità di Gestione (AdG) ha avviato un'analisi della propria capacità amministrativa per fare fronte alle nuove sfide della programmazione 2014-2020 in un'ottica *result oriented*. Tuttavia il PO non ha selezionato l'OT11 (espressamente previsto a tal fine dall'Accordo di Partenariato) poiché appositi interventi al riguardo sono previsti da altri strumenti a livello provinciale (PO cofinanziato FSE) e nazionale (PON Governance e Capacità istituzionale).

## **F) COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO**

Viene messo in ulteriore evidenza il coinvolgimento del partenariato non solo per il PO ma anche per la redazione della Strategia di Specializzazione Intelligente. Questo rappresenta un elemento coerente con il Quadro Strategico Comune e con la promozione del principio di partenariato.